Il frazionamento del terreno

Uno dei grossi problemi dell'agricoltura ticinese del passato (in modo particolare del Sopraceneri) è stato l'inverosimile spezzettamento delle proprietà a cui si è posto rimedio, almeno nelle valli, unicamene nella seconda metà del secolo scorso. Al momento della meccanizzazione questa situazione è stata un ostacolo quasi insormontabile.
"E, vero - e lo si vede più volte da quanto dicemmo fin qui -che la coltura del suolo non corrisponde al bel clima e alla bontà del terreno. Quante e vaste estensioni di territorio sono incolte o mal coltivate! Raramente la causa è da ricercare nella pigrizia. I motivi risiedono soprattutto nella mancanza di conoscenze agricole ed economiche. Quanto l'Italia da secoli è ricca di pubblicazioni su tali argomenti - e ancor oggi giornalmente ne appaiono in abbondanza - tanto meno gli abitanti del Cantone se ne occupano.
Un secondo motivo è da ricercare nuovamente neLla emigrazione. Un terzo è l'eccessivo frazionamento deI suolo. Un contadino che possegga 6 0 8 pertiche di fondi, le ha disperse in 12-15 luoghi diversi. Tale stato di cose è tanto diffuso, che nei documenti ipotecari non si parla d altro che di «appezzamenti».
Sui fondi più vasti, la coltura e lo sfruttamento sono sempre migliori. Un quarto motivo è la lontananza dei fondi. I piccoli appezzamenti del contadino spesso non solo non sono attorno alla sua casa, ma nemmeno nel suo comune. Egli deve camminare sovente un'ora, due ore e anche più per giungere a lavorare una mezza pertica di terreno. Quale vantaggio ha su di lui il contadino della Svizzera tedesca,che abita nel mezzo dei suoi fondi; può loro dedicare tutto il suo tempo, loro si affeziona in misura maggiore, li conosce meglio e più facilmente può custodirne i frutti."
da: Antonio Galli, Il Ticino All'inizio dell'Ottocento di Paolo Ghiringhelli; Istituto Ed.Ticinese, Bellinzona-LUgano 1943, pag. 65
(1 pertica milanese =ca. 6,5 are)

Ecco un esempio concreto:

INVENTARIO DELLA SOSTANZA DEL SIG. GATTI (1833)

CHIAVASCO	mq	mq	mq	
1 campo	19	19		
2 campo	14	33		
3 campo	61	94		
4 campo	24	118		
5 campo	8	126		
6 campo	17	143		
7 campo	48	191		
8 campo	36	227		
9 campo	8	235		
10 campo	12	247		
11 campo	108	355		
12 campo	36	391		
13 campo	6	397	31	media solo campo
14 2 campi + prato	108	505		
15 campo+prato	116	621	37	
tot campi	16	621	37	media comprese parcelle campo+prato

superficie totale 621 mq suddivise in 16 appezzamenti. **Superficie media 37 mq!**

1	prato	12	12		
2	prato	8	20		
3	prato	116	136		
4	prato	12	148		
5	prato	48	196		
6	prato	64	260		
7	prato	20	280		
8	prato	41	321		
9	prato	44	365		
10	prato	66	431		
11	prato	42	473	43	
tot	prato	11	473	43	

superficie totale 1094 mq suddivise in 11 appezzamenti. **Superficie media 43 mq!**

11	campo+prati	27	1094	41	media
	campi	16	621	37	
	prato	11	473	43	

	TICIALL	mq	mq	mq	
1	campo	25	25		
2	campo	12	37		
3	campo	70	107		
4	campo	18	125		
5	campo	14	139		
6	campo	30	169		
tot	campi	6	169	28	media

superficie totale 169 mq suddivise in 6 appezzamenti. **Superficie media 28 mq!**

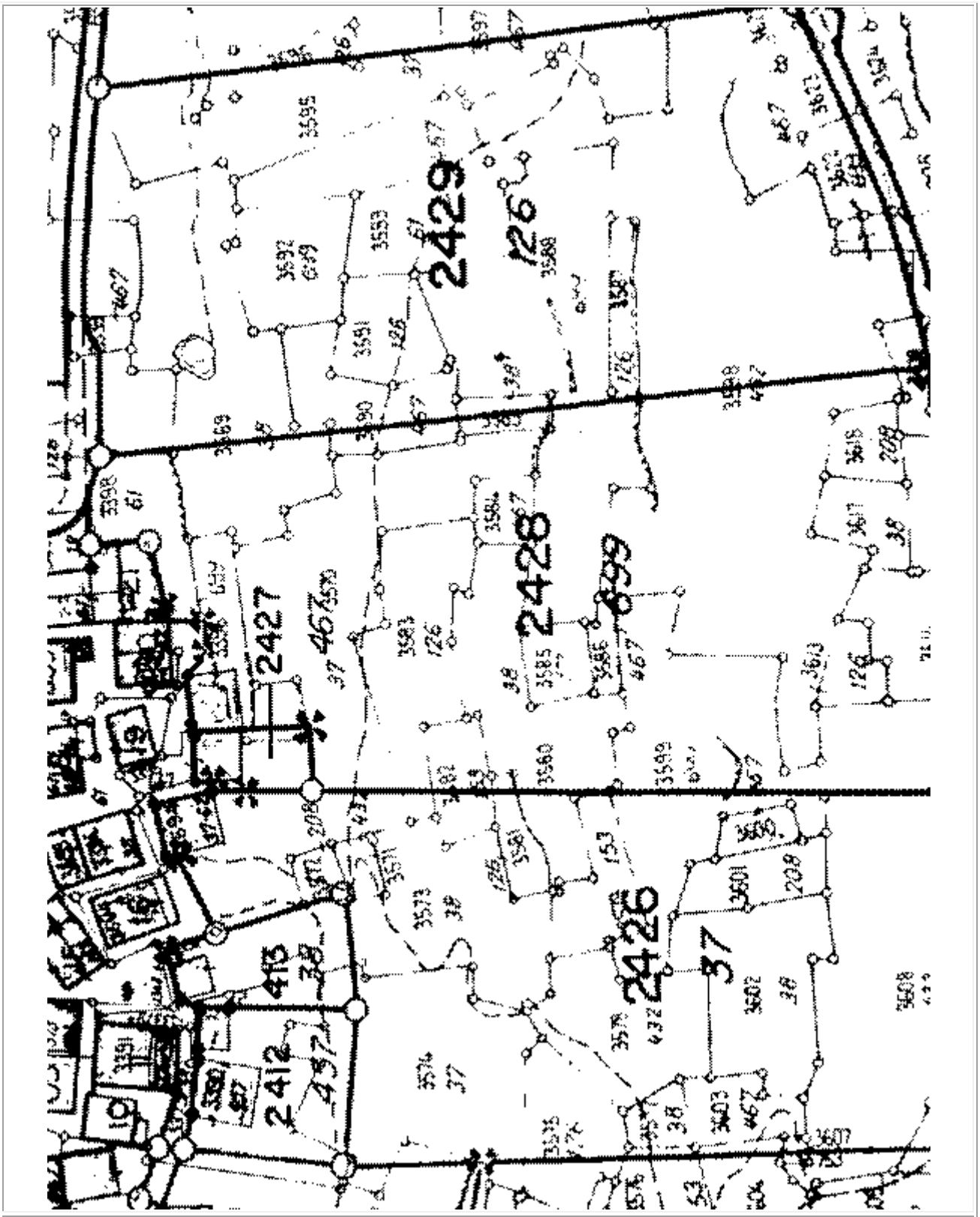
1	prato	30	30
2	prato	120	150
3	prato	54	204
4	prato	96	300
5	prato	90	390
6	prato	24	414
7	prato	48	462
8	prato	519	981
9	prato	24	1005
10	prato	48	1053
11	prato	56	1109
12	prato	56	1165
13	prato	70	1235

14	prato	252	1487		
15	prato	56	1543	103	
tot	prato	11	1543	103	media

superficie totale 1543 mq suddivise in 11 appezzamenti. **Superficie media 103 mq!**

tot	campo+prati	21	1712	82	media
tot	campi	6	169	28	media
tot	prato	15	1543	103	media

Il ritaglio della mappa di Chiavasco dà un'idea del frazionamento. I bordi marcati indicano le nuove parcelle dopo il raggruppamento. Per farsi un'idea confrontare con le cascine sulla sinistra (circa 40 mq).



La suddivisione avveniva anche per gli stabili e non era affatto raro che un proprietario possedesse unicamente 1/4 o 1/8 di una stalla o abitazione.

"la quarta parte della stalla in sotto con Gatti A., in comunione, cioè un ottavo verso vento e sera e nel centro della stessa. La cucina da fuoco, cioè la quarta parte, il rimanente è del concorso Suini fratelli.
Una torba in legno nel tetto concorso Suini fratelli, con solaio sopra e con gli anditi e diritti.

La metà della cucina al pianterreno e un mezzo della stanza sopra con cortile davanti, e con gli anditi e diritti annessi.

RENDICONTO PRESENTATO DA UN CURATORE

Malvaglia, 22 aprile 1839

USCITE

Speso per una botte comperata da G.B.	L 27: .
dato a L.R. per affitto	L 8: 9: -
pagato al Sig. Dottore di Ludiano	L 9: -
per un fazzoletto dato alla serva	L 1: l6:
dato alla vedova in denari	L 2: 14: -
per una giornata del sarto	L 1: 10:
fattura per un paio di calzoni al figlio	L 2: 20: -
per stacchette date alla vedova	L 8:
al calzolaio Bruschetti per la fattura scarpe	L 1: 15: -
dato alla vedova	L 1l: 15: -
dato alla vedova	L 1: 7: 6
diversi	L202: 3: 8
pagato a C.B. per interessi di un prestito	L 30: . -
a... Semione per stacchette e diversi	L 16: 17: -
per le scarpe della figlia e dei figli 2	L 10: .
per fattura un paio di scarpe per la Vedova	L 1: 4:
pagato al P.C. come al conto	L 82: 2: -
a G.A. per fornitura deglî assi per il fondo del	
tino e per lavoro	L 23: -
2 paia di scarpe per la Vedova e la serva	L 15: 12: -
a B.D. per..	L 3: 3: -
a Scossa L. per grasso	L 8: 18:
speso per un badile	L 2:
speso per uno staio di riso	L 5: 10: -
pagato a C.G. per fattura del pane, per fare la	
stima dei beni a Ponterio e per giornate a fare	
la vigna	L 11: 2: -
speso per pane e grappa durante 1'inventario	
dei beni del piano	L 2: 18: -

per una giornata dal sarto	L 2: -
pagato a S.C. come fattura	L 32: 6· 8
pagato a G. come fattura	L 31: 4: -
pagato al monastero di Claro	L 48: . -
pagato alla Capellania di Motto per fitti	L107: 12: -
pagato al consigliere L.R. per fitti	L 33: 12: -
per della tela	L 10: 40:
alla serva per salario s per la suolatura di un paio di scarpe	L 86: 16: -
a G.M. come fattura	L182: . -
a G.D. per gerle e rastrelli	L 4: 18
per vestire i figli	L 12: 5:
per due paia di zoccoli per i figlî	L 3: 5: -
al fabbro M.D. diversi	L 9: 19:
diversi	L 24: . -
per un pezzo di ferro s per riparazione di un cerchio del tino	L 2: -
speso per fare battere la paglia nei monti	L 7: 10: -
per un vitello comperato	L 58: 10:
speso per la pecora compreso il pane	L 2: 5: -
pagato al mastro G.B. per le giornate a riparare il tetto della casa in piano	L 3: 10: -
al Monaco T per il pane del 1834	L 8: 5:
a S.M. per tela stampata mandata a Milano ~	L 7: 4: -
a C.P. per diverse cose date alla vedova	L 14: 8:
e per prato alla Monda	L 5: 20:
a G.C. per una brenta nuova	L 3: 10:
a B.P. per pezzo di muro	L 7: . -
diversi	L 80: . -
per l'istromento	L190: . -
per il prato delle Monde	L 3: 15: -
per interessi	L 56: 14: -
per una serratura	L 2: 16: -

ENTRATE

ricavato da una mucca	L 65: 2: -
ricavato da due vitelli	L 61: 10: -

ricavato da una capra e una pecora	L 15: . -
ricavato da tre brente di vino	L 60: . -
ricavato da una brenta di vino nuovo	L 22: 11: -
ricavato per un vitello	L 40: . -
ricavato per 9 (?) capre	L 37: . -
ricavato per un... animale	L 30: . -
per 1'affitto di alcuni beni	L 20: 6: -
ricavato per un vitello da latte	L 13: 10: -
da L.S,. per 4 brente di vino a	L 24 L 96: . -
dai fratelli D. per 1'affitto dei beni a Ci,osé	L 33: 10: -
ricavato per una mucca (maggio) ~	L198: 6: -
ricavato per un vitello	L 30: . -
ricavato per le patate di montagna	L 28: 13: -
ricavato per tre capretti	L 24: . -
ricavato per 3 capre e un capretto	L 48: . -
ricavato per 4 pecore	L 36: . -
ricavato per fieno a Ciosé	L 48: . -
ricavato per staia 5 segale a Ciosé	L 20: . -
ricavato per segale nella valle Combra	L 24: . -
ricavato per paglia in monte	L 4: 11: -
ricavato per castagne	L 15: . -
ricavato per patate a Ciosé	L 12: . -
ricavato per fieno in piano	L 38: 10: -
ricavato per la segale in piano	L 8: 10: -
ricavato per vino	L154: . -
ricavato per la lana di pecora venduta	L 6: . -